

UNIVERSALE  
Studium  
108.

*Nuova serie*



Il presente volume è in ricordo della contessa Paolina Togni Cantoni Marca, Presidente della “Fondazione Giulio e Giulio Bruno Togni e Paolina Togni Cantoni Marca” da Lei voluta, tornata alla Casa del Padre il 25 marzo 2020, e ad Ella è dedicato: donna di carattere e fede forti, di generosità sconfinata, di alta passione per l’educazione, protagonista discreta e significativa della tradizione cattolica bresciana, profondamente devota al prof. Vittorino Chizzolini e intimamente legata alla “Fondazione Giuseppe Tovini” dallo stesso costituita, così come alle tante istituzioni che la terra bresciana ha generato – abbinando impegno operativo a carità intellettuale, attenzione al bisogno e tensione spirituale –. Ed è in ricordo anche del di Lei amatissimo marito, mancato otto anni prima, l’on. Giulio Bruno Togni, interprete primario di stagioni grandi della storia, all’oggi ancora attuali ed efficaci.

FONDAZIONE TOVINI

VITTORINO CHIZZOLINI  
E I GIOVANI

*Amare, educare, testimoniare*

A cura di  
Domenico Simeone e Michele Busi

• • •  
Studium  
edizioni

Tutti i volumi pubblicati nelle collane dell'editrice Studium "Cultura" ed "Universale" sono sottoposti a doppio referaggio cieco. La documentazione resta agli atti. Per consulenze specifiche, ci si avvale anche di professori esterni al Comitato scientifico, consultabile all'indirizzo web <http://www.edizionistudium.it/content/comitato-scientifico-0>.

Realizzato con il contributo della Fondazione  
Giulio e Giulio Bruno Togni e Paolina Togni Cantoni Marca

Copyright © 2020 by Edizioni Studium - Roma

ISSN della collana Universale 2612-2812

ISBN 978-88-382-4909-9

**[www.edizionistudium.it](http://www.edizionistudium.it)**

Presentazione, di <i>Michele Busi</i>	7
Introduzione, di <i>Michele Bonetti</i>	15
Saluto, di <i>Silvia Correale</i>	19
Cenni biografici, di <i>Mario Taccolini</i>	21

CHI ERA? ALCUNE TESTIMONIANZE

La vita spesa per una grande “Causa”, di <i>Luciano Caimi</i>	29
Creare contesti di senso. La pedagogia “istituente” di <i>Vittorino Chizzolini</i> , di <i>Elio Damiano</i>	37
Ivi è Perfetta Letizia, di <i>Battista Orizio</i>	53
Un educatore-testimone, di <i>Felice Rizzi</i>	65

COSA RIMANE?

Vittorino Chizzolini e il fine dell’educazione, di <i>Luigi Pati</i>	71
Appunti per un profilo spirituale, di <i>Giacomo Canobbio</i>	81
Vittorino Chizzolini e la pedagogia della scuola, di <i>Giuseppe Bertagna</i>	86

La cura degli “inamati” nella scuola, stella polare di Chizzolini, di <i>Mario Garbellini</i>	123
Vittorino Chizzolini e la cooperazione internazionale, di <i>Giulio Maternini</i>	134
A Chizzo, “testimone di un dono che è oltre ogni attesa”. Giovani, fede, partecipazione: una passione educativa, di <i>Pierluigi Malavasi</i>	141
Sulle orme di Giuseppe Tovini e di mons. Angelo Zammarchi, di <i>Luciano Pazzaglia</i>	146
Vittorino Chizzolini e i giovani, di <i>Andrea Dotti</i>	163
La pedagogia dell’amore di Vittorino Chizzolini, di <i>Domenico Simeone</i>	174

## PRESENTAZIONE

MICHELE BUSI\*

«Noi abbiamo quest'opera immensa da compiere: risanare il male dell'odio, insegnare la coraggiosa fraternità cristiana troppo spesso lasciata in oblio, ridar pace agli animi sconvolti. Perché i ragazzi vedono e odono, i ragazzi sanno»<sup>1</sup>. Con queste parole Vittorino Chizzolini, in un articolo su «Scuola Italiana Moderna» significativamente intitolato *L'ora del Maestro*, scritto nei difficili mesi del secondo dopoguerra, poneva in risalto la centralità del rapporto con i più giovani per la ricostruzione non solo materiale, ma anche morale della società.

Il 24 maggio 2019 sono ricorsi i trentacinque anni dalla scomparsa di questa figura, tra le più luminose del cattolicesimo bresciano, ispiratore e promotore di innumerevoli iniziative educative, culturali, caritative sull'esempio di un altro grande testimone come il beato Giuseppe Tovini.

In questa occasione la Fondazione Giuseppe Tovini, in collaborazione con la Cattedra Unesco dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ha promosso un significativo momento di approfondimento costituito da una Tavola rotonda sul tema «Vittorino Chizzolini e i giovani».

L'iniziativa è stata promossa con il supporto della Fonda-

\* Gruppo di lavoro "Prof. Vittorino Chizzolini".

<sup>1</sup> *L'ora del Maestro*, «Scuola Italiana Moderna», 1° ottobre 1945.

zione Togni Cantoni Marca e con il patrocinio del Dipartimento di Pedagogia della Facoltà di Scienze della formazione, dell'Editrice La Scuola e della Postulazione della causa di canonizzazione di Chizzolini.

Possiamo ben affermare che l'attenzione educativa di Chizzolini verso i giovani è una costante di tutta la sua vita, una caratteristica peculiare della vocazione magistrale che l'ha animato fin dalla giovinezza<sup>2</sup>.

Sarebbe sufficiente scandagliare la ricca corrispondenza con i giovani maestri di tutta Italia o anche con i giovani ospiti della Famiglia universitaria «card. Giulio Bevilacqua-Emiliano Rinaldini», istituita da lui stesso negli anni sessanta, per rendersi conto dell'attenzione educativa continua mostrata da Vittorino nei confronti della gioventù. La stessa Fondazione Giuseppe Tovini fu da lui voluta in particolare per sostenere le vocazioni giovanili all'insegnamento.

In una bella lettera alla nipote Marisa, in cui spiegava i motivi che l'avevano spinto a spogliarsi dell'eredità paterna per far nascere un'Opera in aiuto alle vocazioni magistrali, scriveva: «Quando noi varcheremo il confine dei giorni che passano, l'Opera ci sopravviverà a moltiplicare nel futuro i supremi beni spirituali per gli educatori e la gioventù d'Italia»<sup>3</sup>.

L'incontro con Vittorino per un giovane non era mai banale, come le molte voci del presente volume testimo-

<sup>2</sup> Ancora diciottenne scriveva a p. Agostino Gemelli queste parole, chiedendo di poter frequentare l'Istituto superiore di Magistero dell'Ateneo milanese, allora riservato solo alle donne: «Diventare maestro e darmi tutto all'educazione dei piccoli è sempre stato il mio supremo ideale; per esso ho fatto sacrificio dell'avvenire che mi offriva l'antica azienda paterna, di cui, essendo figlio unico, avrei presto dovuto prendere la direzione» (lettera del 5 agosto 1925, in *Lettere di Vittorino Chizzolini nel primo anniversario della morte*, La Scuola, Brescia 1985, pp. 18-19).

<sup>3</sup> Cit. E. GIAMMANCHERI (a cura di), *Profilo spirituale di Vittorino Chizzolini*, La Scuola, Brescia 1994, p. 30.